

## Art. 24 (Conoscenza, diffusione e promozione della lingua lombarda e delle sue varianti)

1. Ai fini della presente legge, la Regione promuove la conservazione, la valorizzazione, la trasmissione e la diffusione della lingua lombarda e delle sue varianti, in quanto significative espressioni del patrimonio culturale immateriale, attraverso:

- a) lo svolgimento di attività e incontri, finalizzati a diffonderne l'uso e la conoscenza.
- b) la creazione artistica;
- c) la diffusione di libri e pubblicazioni, l'organizzazione di specifiche sezioni nei musei e nelle biblioteche pubbliche di enti locali o di interesse locale;
- d) l'informazione giornalistica e radiotelevisiva;
- e) indagini e ricerche sui toponimi del territorio lombardo.

2. La Regione valorizza e sostiene tutte le forme di espressione artistica del patrimonio storico linguistico quali il teatro tradizionale e moderno in lingua lombarda, la musica popolare lombarda, il teatro di marionette e burattini, la poesia, la letteratura e il cinema.

3. La Regione promuove, anche <sup>QUALIFICATI</sup> in collaborazione con le Università della Lombardia, gli istituti di ricerca, gli enti del sistema regionale e altri soggetti culturali pubblici e privati, la ricerca scientifica sul patrimonio linguistico della Lombardia, incentivando in particolare:

- a) tutte le attività necessarie a favorire la diffusione della lingua lombarda nella comunicazione contemporanea, anche attraverso l'inserimento di neologismi lessicali, l'armonizzazione e la codifica di un sistema di trascrizione;
- b) l'attività di archiviazione e digitalizzazione;
- c) la realizzazione, anche mediante concorsi e borse di studio, di opere e testi letterari, tecnici e scientifici nonché la traduzione di testi in lingua lombarda e la loro diffusione in formato digitale.